



CITTA' DI CASALE MONFERRATO

**CRITERI PER LA REALIZZAZIONE DI DEHORS PERMANENTI
AL DI FUORI DELLA PERIMETRAZIONE DI ESCLUSIONE**

INDICE

ART. 1 OGGETTO E FINALITA'	3
ART. 2 DEFINIZIONI E CRITERI GENERALI	3
ART. 3 SCHEDE TECNICHE	3

ALLEGATO GRAFICO DI DEHORS TIPO

ART. 1 OGGETTO E FINALITA'

I presenti criteri disciplinano la realizzazione di dehors permanenti in area escluse dalla perimetrazione del centro, ricadente in Addensamento A1 e sono da considerarsi allegato al Regolamento Comunale per la realizzazione di Dehors Stagionali e Permanenti (al seguito indicato come "Regolamento Comunale dei Dehors"), approvato con D.C.C. n. 64 del 20/12/2011.

ART. 2 DEFINIZIONI E CRITERI GENERALI

Rimangono validi gli articoli 2 "Definizioni" e 3 "Criteri generali di collocazione" del Regolamento Comunale dei Dehors.

Unica eccezione: la realizzazione di dehors permanenti esclude la possibilità di occupare i marciapiedi.

ART. 3 SCHEDE TECNICHE

STRUTTURA

1. La struttura del dehors permanente, ai sensi dell'art. 3 comma 11 del Regolamento Comunale dei Dehors, dovrà garantire la staticità mediante apposita dichiarazione di tecnico abilitato che ne attesti il collaudo statico.
2. L'ancoraggio a terra deve avvenire mediante plinti e piastre, preferibilmente in modo puntuale. E' fatto obbligo l'ottenimento, da parte del richiedente, di autorizzazione alla manomissione del suolo pubblico, rilasciata dal competente Settore Gestione Urbana e Territoriale prima dell'inizio dei lavori.
E' fatto obbligo al richiedente il ripristino del suolo e del sottosuolo pubblico occupato dal dehors una volta dismesso lo stesso.
Il richiedente dovrà verificare presso gli Enti terzi competenti di non creare interferenze con i sottoservizi pubblici (acquedotto, fognatura, gas, pubblica illuminazione, telefono, adsl, etc..), rappresentando graficamente in apposita planimetria i tracciati dei succitati sottoservizi.
3. La struttura portante dei dehors permanenti deve essere realizzata in scatolati metallici preverniciati o verniciati con tinta da concordare preventivamente con il Gruppo Tecnico ogni volta che si presenti domanda di autorizzazione o si presenti la necessità di opere di manutenzione ordinaria, consistenti nel rifacimento della tinta precedentemente stesa.
Gli scatolati portanti devono essere collocati all'interno delle pareti vetrate.
4. La copertura della struttura potrà essere realizzata a una o a due falde purché le stesse rimangano celate all'interno del profilo di coronamento. Tale profilo avrà uno sviluppo in altezza al massimo pari a 25 cm, in modo che la copertura non sporga ma si allinei al profilo stesso. Il manto della copertura a falde potrà essere realizzato in lamiera grecata di colore da concordare preventivamente con il Gruppo Tecnico, oppure in vetro delle stesse caratteristiche degli elementi di delimitazione.
E' ammessa la copertura a tetto verde pensile di spessore ridotto (max 16 cm) e peso contenuto.
Se la copertura dovesse essere piana dovrà essere realizzata con apposita guaina impermeabilizzante e garantire il deflusso delle acque meteoriche con apposita pendenza.
Il sistema di raccolta delle acque piovane dovrà essere celato all'interno del profilo di coronamento e all'interno della struttura portante.

5. Il profilo di coronamento dovrà essere realizzato nello stesso identico materiale della struttura portante e con medesima finitura.

PEDANE

Il piano di pavimento finito del dehors non dovrà superare i 15 cm di elevazione rispetto al piano di sedime stradale (piano di campagna) o dovrà allinearsi al livello del marciapiede, qualora presente.

La finitura del piano di calpestio interno al dehors dovrà essere realizzata in legno, oppure in materiali sintetici o ceramici di aspetto ligneo.

DELIMITAZIONI VERTICALI - VETRI

1. Le pannellature verticali a chiusura del dehors potranno essere realizzate in vetro a tutta altezza oppure ad altezza massima di 1,80 m, con caratteristiche tali da garantire la sicurezza all'interno e all'esterno della struttura. Unica eccezione sono le pannellature cieche per l'alloggiamento degli impianti, da posizionare sui lati minori del dehors e preferibilmente raggruppate.
2. Nel caso il dehors sia completamente chiuso dovranno essere garantiti rapporto aeroilluminante e ricambio d'aria nel rispetto delle norme igienico-sanitarie.
3. I vetri dovranno essere trasparenti di colore bianco.
E' consentito l'uso di vetri a protezione solare da concordare preventivamente con il Gruppo Tecnico.
L'apertura delle vetrate è consentita a vasistas, in modo da non creare occupazione di suolo al di fuori del perimetro del dehors né intralcio.
E' consentito l'utilizzo di elementi di oscuramento (tende) a protezione della struttura, poste all'interno del dehors, e in tinta neutra, da concordare preventivamente con il Gruppo Tecnico.
E' consentito anche l'uso di veneziane inserite all'interno dei vetrocamera di colore neutro da concordare preventivamente con il Gruppo Tecnico.
Non sono consentiti elementi di alcun genere posti all'esterno della struttura.

DIMENSIONI

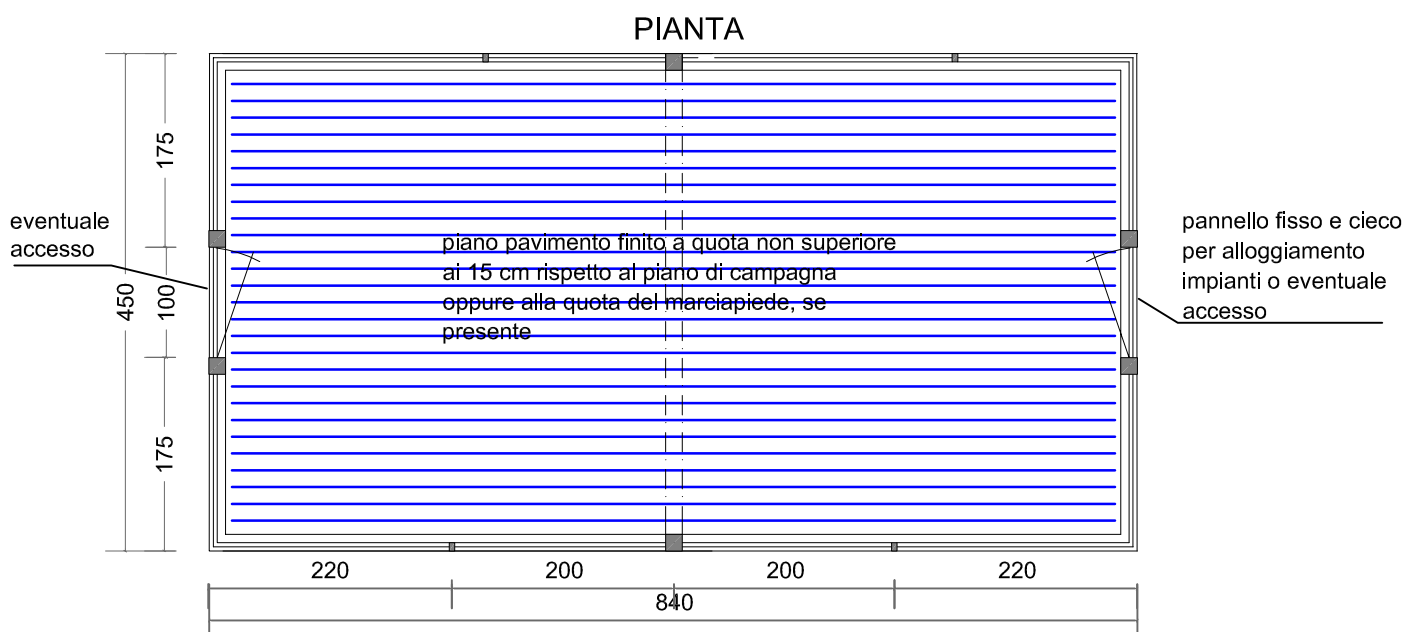
Le dimensioni massime del dehors finito non potranno superare i 4,50 m x 9,00 m, consentendo una lunghezza modulare minima di 4,50 m.

Lo sviluppo massimo del dehors in lunghezza non deve comunque eccedere il limite dell'esercizio e non può essere prolungato negli spazi fronteggianti le proprietà immediatamente adiacenti, salvo espressa autorizzazione.

TAVOLI E ARREDI

Posizionati all'interno della superficie del dehors, dovranno essere di materiali e colori da definire preventivamente con il Gruppo Tecnico.

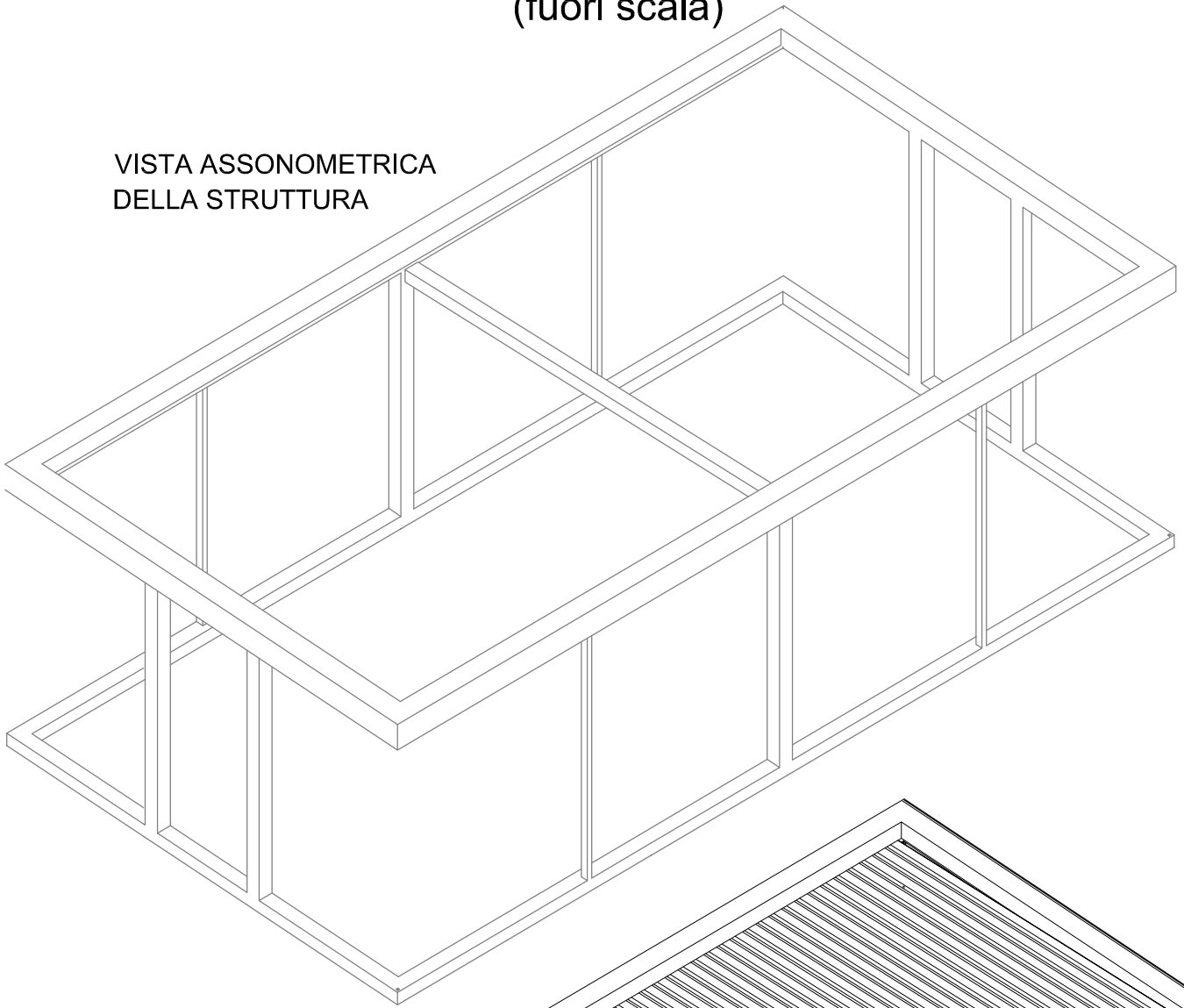
DEHORS TIPO (fuori scala)



NOTA: Le dimensioni del dehors sono indicative.
Si intendono fino ad una lunghezza di 900 cm e una profondità massima sino a 450 cm

DEHORS TIPO (fuori scala)

VISTA ASSONOMETRICA
DELLA STRUTTURA



VISTA ASSONOMETRICA

